



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma [ID_VIP: 2707] Raffineria di Taranto - Tempa
Rossa. Variante Piano di Gestione terre e rocce da
scavo

Procedimento Verifica di ottemperanza prescrizione n. 1 impartita
con il provvedimento di esclusione dalla VIA prot.
DVA-2014-19907 del 20 giugno 2014 (*monitoraggio
periodo novembre 2018 - ottobre 2019*)

ID Fascicolo 5229

Proponente ENI S.p.A. - Divisione Refining & Marketing

Elenco allegati Parere CTVA n. 46 del 2 ottobre 2020, acquisito al
prot. 3103/MATTM del 06 ottobre 2020.

✓ Resp.Set: Bilanzone C.
Ufficio: CreSS_05-Set_03
Data: 12/02/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 12/02/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 15/02/2021

VISTO il D.P.C.M. del 19.12.2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19.01.2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione dell'impatto ambientale, che modifica il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO in particolare l'art. 28 del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativo alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS nominata con D.M. n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO il decreto direttoriale prot. DVA-2014-19907 del 20 giugno 2014 di esclusione dalla VIA del Progetto “*Variante Piano di Gestione terre e rocce da scavo. Raffineria di Taranto - Tempa Rossa*”, da realizzarsi nel Comune di Taranto (TA), proposto dalla ENI S.p.A.;

PRESO ATTO che con detto decreto direttoriale prot. DVA-2014-19907 del 20 giugno 2014 sono state indicate delle prescrizioni da rispettare tra le quali la n. 1 che prevede “*Il progetto esecutivo del Progetto Tempa Rossa dovrà essere corredato dal Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) aggiornato ed integrato in considerazione anche delle valutazioni e prescrizioni del presente parere. Il PMA dovrà essere concordato e approvato da ARPA Puglia, con cui si concorderanno anche le modalità e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire alle*

medesime, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. La società proponente dovrà inviare al MATTM il PMA approvato da ARPA Puglia, per tutto il periodo di monitoraggio (ante operam, corso d'opera e post operam), dovrà inviare annualmente una relazione tecnica sugli esiti di monitoraggio, compresa anche la descrizione di eventuali ulteriori misure di mitigazione adottate;

PRESO ATTO che con decreto direttoriale n. 223 del 10 maggio 2018 è stata determinata l'ottemperanza alla sopradetta prescrizione n. 1 relativamente al Piano di Monitoraggio Ambientale come concordato con ARPA Puglia ed approvato dalla medesima ARPA;

VISTA l'istanza presentata dalla ENI S.p.A. con nota del 23 marzo 2020, acquisita al prot. n. 27632/MATTM del 20 aprile 2020, al fine di avviare la procedura di verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 1 impartita con il decreto VIA/AIA direttoriale prot. DVA-2014-19907 del 20 giugno 2014, trasmettendo apposita documentazione inerente in particolare i monitoraggi eseguiti nel periodo novembre 2018 - ottobre 2019;

VISTA la nota della prot. 34087/MATTM del 12 maggio 2020 con cui la Divisione II della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni ambientali, oggi Divisione V- Sistemi di Valutazione Ambientale della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ed ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

ACQUISITO il parere negativo n. 46 del 2 ottobre 2020 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, assunto al prot. 3103/MATTM del 06 ottobre 2020, costituito da n. 12 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ha ritenuto non ottemperata la prescrizione n. 1, per la parte relativa al monitoraggio novembre 2018 - ottobre 2019, in quanto non risultano forniti dal proponente:

- a) *“dettaglio delle metodologie impiegate per il campionamento, il monitoraggio e le analisi relativi alla parte mare (acqua, mitili, sedimenti e benthos)”;*
- b) *“pronunciamento da parte di ARPA Puglia sui dati di competenza relativi all'ambiente marino”;*
- c) *“valutazione e interpretazione delle anomalie e criticità rilevate”;*

VISTA la nota prot. 14446 del 11 febbraio 2021 con la quale il responsabile del procedimento amministrativo, nominato con ordine di servizio n. 3/2020 prot. 367 del 27 ottobre 2020, dott.ssa Carmela Bilanzone, ha trasmesso, ai sensi ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e dalla proposta del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale dott. Giacomo Meschini, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 28 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, all'adozione del provvedimento di verifica di ottemperanza della condizione ambientale di cui trattasi;

DECRETA

con riferimento al periodo di monitoraggio novembre 2018 - ottobre 2019, non ottemperata la prescrizione n. 1, impartita con il decreto VIA n. prot. DVA-2014-19907 del 20 giugno 2014 relativo al progetto denominato “Raffineria di Taranto - Tempa Rossa. Variante Piano di Gestione terre e rocce da scavo” da realizzarsi nel Comune di Taranto (TA), proposto dalla ENI S.p.A..

Il presente provvedimento sarà comunicato alla ENI S.p.A. e alla Regione Puglia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: parere CTVA n. 42 del 02/10/2020